

5931
05 FEB. 2019

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N...0..9

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 6.4.2018 prot. 20101 e successiva integrazione del 14.9.2018 prot. 49860 dal sig. Vernuccio Giuseppe nato a Chiaramonte Gulfi l'11.3.1949 C.F.:VRN GPP 49C11 C6120 e residente a Modica in Via Risorgimento, 111/A con la quale viene chiesto il permesso di costruire per effettuare, in applicazione della Delibera del C.C. n. 132 del 19.10.2017, i lavori necessari al cambio di destinazione d'uso, da studio professionale ad abitazione, del fabbricato di cui alla concessione edilizia n. 123 del 22.3.2004 sito in C.da Raddusa Serraucelli. Il tutto nel lotto di ricaduta censito al foglio 126 p.la 536 (ex 487) -488 e 489 della superficie complessiva di mq. 6.398,00 sito in C.da Raddusa e nel lotto sorgente censito al foglio 150 p.la 443 della superficie di mq. 15.000,00 sito in C.da Martorina entrambi ricadenti in zon E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la Concessione edilizia n. 123 del 23.3.2004 prot. 248/OR;

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 16 del 12.2.2013 prot. n. 6835 relativa alla concessione edilizia n. 123/2004;

Vista la dichiarazione resa dal tecnico progettista attestante che a seguito del



RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

9 2 FEB 2019

cambio di destinazione d'uso non verrà modificata la natura quali-quantitativa dei reflui e il presidio depurativo già autorizzato;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 11.10.2018;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Visto l'art. 22 della L.R. 16/2016 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 19.10.2017;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n.3393 del 31.12.2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 7.1.2019 dell'importo di € 7084,45 e successivo bonifico integrativo dell'1.2.2019 dell'importo di € 154,00 intestati alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di

altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire in applicazione dell'art. 22 L.R. 16/2016 e successiva D.C.C. n. 132 del 19.10.2017 ai sigg. Vernuccio Giuseppe nato a Chiaramonte Gulfi l'11.3.1949 C.F.: VRN GPP 49C11 C6120 e Bianco Angela nata a Castelvetro l'1.1.1953 C.F.: BNC NGL 53A41 C286E per potere effettuare, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, i lavori necessari al cambio di destinazione d'uso del fabbricato ubicato nella p.lla 536 del foglio 126 di C.da Raddusa-Serrauccelli costituito da un piano interrato da destinare a garage e a magazzino, da un piano terra e primo da destinare ad abitazione con copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo del suolo di cui al foglio 126 p.lle 536-488 e 489 e p.lla 443 del foglio 150 in testa ai sigg. Vernuccio Giuseppe e Bianco Angela nati a Chiaramonte Gulfi e a Castelvetro rispettivamente l'11.3.1949 e l'1.1.1953 per la volumetria autorizzata di mc. 625,56 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G.;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 11.10.2018;
- c) al mantenimento a parcheggio interno permanente della superficie di mq. 136,90 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 –L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa

esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte: Che venga avanzata richiesta di autorizzazione allo scarico adeguata alla destinazione abitativa in uno alla comunicazione di inizio lavori.

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36

comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Stralci planimetrici, Particolare lotto e Calcoli urbanistici;
Tav. 2: Piante, prospetti e sezione (stato di fatto); Tav. 3: Piante, Prospetti e Sezione (In progetto); Relazione tecnica.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 10 righe alla 6°

MODICA, 05 FEB. 2019

Il Responsabile del Procedimento

Geom. *Giuseppe Cicero*



Il Responsabile del Settore

Geom. *Vincenzo Terranova*

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi 06 FEB. 2019 l'originale del presente permesso con n° 8 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia

presenza dai Sigg. Vernuccio Giuseppe e Bianco Angela n. a Chiaramonte
Gulfi e a Castelvetroano rispettivamente l'11.3.1949 e l'1.1.1953 la cui identità
da me accertata in base ai documenti p. conseguente

MODICA 06 FEB. 2019

Il Funzionario incaricato dal Sindaco



IMPIEGATA INCARICATA
DAL SINDACO
Rita Migliare